



Parrocchia San Giovanni Battista Frescada  
via Il Giugno, 10 31022 PREGANZIOL (TV)  
[parrocchia.frescada@tin.it](mailto:parrocchia.frescada@tin.it)  
[www.parrocchiafrescada.it](http://www.parrocchiafrescada.it)  
cell. don Federico 3407020877

**DOMENICA**, 13 SETTEMBRE 2020 XXIV<sup>a</sup> TEMPO ORDINARIO

## ***L'amore: risposta cristiana alla pandemia!***

*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

La crisi che stiamo vivendo a causa della pandemia colpisce tutti; possiamo uscirne migliori se cerchiamo tutti insieme il *bene comune*; al contrario, usciremo peggiori. Purtroppo, assistiamo all'emergere di interessi di parte. Per esempio, c'è chi vorrebbe appropriarsi di possibili soluzioni, come nel caso dei vaccini e poi venderli agli altri. Alcuni approfittano della situazione per fomentare divisioni: per cercare vantaggi economici o politici, generando o aumentando conflitti. Altri semplicemente non si interessano della sofferenza altrui, passano oltre e vanno per la loro strada (cfr *Lc* 10,30-32). Sono i devoti di Ponzio Pilato, se ne lavano le mani.

La risposta cristiana alla pandemia e alle conseguenti crisi socio-economiche si basa sull'*amore*, anzitutto l'amore di Dio che sempre ci precede (cfr *1 Gv* 4,19). [...]

Dunque, l'*amore* non si limita alle relazioni fra due o tre persone, o agli amici, o alla famiglia, va oltre. Comprende i rapporti civili e politici, incluso il rapporto con la natura (*LS* 231). [...] Senza questa ispirazione, prevale la cultura dell'egoismo, dell'indifferenza, dello scarto, cioè scartare quello a cui io non voglio bene, quello che io non posso amare o coloro che a me sembra sono inutili nella società. Oggi all'entrata una coppia mi ha detto: "Preghi per noi perché abbiamo un figlio disabile". Io ho domandato: "Quanti anni ha? – Tanti – E cosa fate? – Noi lo accompagniamo, lo aiutiamo". Tutta una vita dei genitori per quel figlio disabile. Questo è amore. E i nemici, gli avversari politici, secondo la nostra opinione, sembrano essere disabili politici e sociali, ma sembrano. Solo Dio sa se lo sono o no. Ma noi dobbiamo amarli, dobbiamo dialogare, dobbiamo costruire questa civiltà dell'amore, questa civiltà politica, sociale, dell'unità di tutta

l'umanità. Tutto ciò è l'opposto di guerre, divisioni, invidie, anche delle guerre in famiglia. L'amore inclusivo è sociale, è familiare, è politico: l'amore pervade tutto!

Il coronavirus ci mostra che il vero bene per ciascuno è un bene comune non solo individuale e, viceversa, il bene comune è un vero bene per la persona. [...] La salute, oltre che individuale, è anche un bene pubblico. Una società sana è quella che si prende cura della salute di tutti.

Un virus che non conosce barriere, frontiere o distinzioni culturali e politiche deve essere affrontato con un *amore* senza barriere, frontiere o distinzioni. Questo amore può generare strutture sociali che ci incoraggiano a condividere piuttosto che a competere, che ci permettono di includere i più vulnerabili e non di scartarli, e che ci aiutano ad esprimere il meglio della nostra natura umana e non il peggio. Il vero amore non conosce la cultura dello scarto, non sa cosa sia. Infatti, quando amiamo e generiamo creatività, quando generiamo fiducia e solidarietà, è lì che emergono iniziative concrete per il bene comune. E questo vale sia a livello delle piccole e grandi comunità, sia a livello internazionale. Quello che si fa in famiglia, quello che si fa nel quartiere, quello che si fa nel villaggio, quello che si fa nella grande città e internazionalmente è lo stesso: è lo stesso seme che cresce e dà frutto. Se tu in famiglia, nel quartiere cominci con l'invidia, con la lotta, alla fine ci sarà la "guerra". Invece, se tu incominci con l'amore, a dividerlo, allora ci sarà l'amore e il perdono per tutti.

È dunque tempo di accrescere il nostro amore sociale contribuendo tutti, a partire dalla nostra piccolezza. Il bene comune richiede la partecipazione di tutti. Se ognuno ci mette del suo, e se nessuno viene lasciato fuori, potremo rigenerare relazioni buone a livello comunitario, nazionale, internazionale e anche in armonia con l'ambiente (LS, 236). Così nei nostri gesti, anche quelli più umili, si renderà visibile qualcosa dell'immagine di Dio che portiamo in noi, perché Dio è Trinità, Dio è amore. Questa è la più bella definizione di Dio della Bibbia. Ce la dà l'apostolo Giovanni, che tanto amava Gesù: Dio è amore. Con il suo aiuto, possiamo *guarire il mondo* lavorando tutti insieme per il *bene comune*, non solo per il proprio bene, ma per il bene comune, di tutti.

**Francesco, Udienza generale 9 settembre 2020**

# Celebrazioni liturgiche

<p><b>Domenica</b> <b>13 settembre 2020</b> <b>XXIV<sup>a</sup> T. O.</b></p>	<p><b>18.30 (sabato sera)</b> Stringari Giovanni; Tosato Maurizio (ann.) e Amedeo. <i>50° di matr. di Bolis Roberto e Bellon Renata.</i> <b>09.00</b> Santa Messa per la Comunità. <b>11.00</b> Cavallo Vittoria-Carolina; Mora Nadia. <i>Battesimo di Rigato Rachele di Federico e Paci Lucrezia; Marco Cogo di Giovanni e Olcese Francesca; Jody Basso di Matteo e Giroto Ketty.</i></p>
<p><b>Lunedì 14</b> <b>Esaltazione S. Croce</b></p>	<p><b>18.30</b> Gobbo Dennis.</p>
<p><b>Martedì 15</b> <i>B.V. Addolorata</i></p>	<p><b>18.30</b> S. Messa.</p>
<p><b>Mercoledì 16</b></p>	<p><b>18.30</b> S. Messa e 25° di matrimonio di Stefano Commis e Bianca Repele e di Giovanni Buratto e Barbara Gorza.</p>
<p><b>Giovedì 17</b></p>	<p><b>18.30</b> S. Messa</p>
<p><b>Venerdì 18</b></p>	<p><b>18.30</b> S. Messa.</p>
<p><b>Sabato 19</b></p>	<p><b>16.30 (ad Alghero)</b> Matrimonio di Francesca Fabris e Antonio Zito. <b>18.30</b> Bianchin Luciano (ann.); def.ti fam. Furlan Giuseppe; Tosato Antonella; Fighera Silvano (ann.) e Lorella; Pieretto Ugo e Niero Agnese.</p>
<p><b>Domenica</b> <b>20 settembre 2020</b> <b>XXV<sup>a</sup> T. O.</b></p>	<p><b>09.00</b> Basso Mario (ann.); Cornolti Aida, Walter e Giuseppe. <b>11.00</b> S. Messa per la Comunità.</p>

## N.B.:

- Nei *giorni feriali*, mezz'ora prima della Messa, si prega il Rosario.
- Per le intenzioni delle sante messe sentire don Federico.
- **IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE:** In questo periodo le confessioni sono state sospese ... ora si può riprendere la buona e salutare pratica di accostarsi al sacramento. Come sempre sono disponibile prima e dopo le celebrazioni previo appuntamento anche telefonico 3407020877.

# Avvisi e appuntamenti

- **Lunedì 14 ore 20.30** incontro delle Catechiste per la programmazione dell'itinerario catechistico.
- **Martedì 15 settembre ore 20.45** incontro animatori GGMI.
- **Mercoledì 16 ore 20.45** incontro Comunità Capi Scout.
- **Sabato 19** *Pellegrinaggio diocesano dei catechisti.*

**In settimana** arriverà nelle vostre case **Impegno Comunitario** con le indicazioni per la Festa dei 50 anni della Parrocchia di **domenica 27 settembre**. Alle **17.00** (NON ci sarà la messa alle 11.00) la messa con il nostro Vescovo e a seguire, su prenotazione, lo spiedo.

## **In questa fase è possibile la reintroduzione dei cori e dei cantori.**

Chi ha una bella voce, ma soprattutto chi vuole mettersi in gioco per rendere più partecipate le celebrazioni può trovare spazio. Al lunedì sera si ritrova la corale A.M.D.G. alle 20.30 qui in chiesa. Al mercoledì il *piccolo coro* per l'animazione dei funerali e di altre celebrazioni durante la settimana. E il giovedì sera per i più giovani, alle 20.45 in chiesa.

## **Inizia il nuovo anno scolastico ...**

"Vorrei dire che nella scuola non solo impariamo conoscenze, contenuti, ma impariamo anche abitudini e valori. Si educa per conoscere tante cose, cioè tanti contenuti importanti, per avere certe abitudini e anche per assumere i valori. E questo è molto importante. Auguro a tutti voi, genitori, insegnanti, persone che lavorano nella scuola, studenti, una bella strada nella scuola, una strada che faccia crescere le tre lingue, che una persona matura deve sapere parlare: la lingua della mente, la lingua del cuore e la lingua delle mani. Ma, armoniosamente, cioè pensare quello che tu senti e quello che tu fai; sentire bene quello che tu pensi e quello che tu fai; e fare bene quello che tu pensi e quello che tu senti. Le tre lingue, armoniose e insieme!" (*Papa Francesco 10 maggio 2014*).